

**CONVENZIONE PER L'IMPLEMENTAZIONE, LA GESTIONE E LA CONSULTAZIONE DI UNA BANCA DATI  
TERRITORIALE INTEGRATA TRA LA PROVINCIA DI NAPOLI E  
ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE (ISPRA)  
FINALIZZATA AD UNO STUDIO DELLA SUSCETTIBILITA' DA SINKHOLE  
NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI**

L'anno \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, nella sede della Provincia di Napoli sita in Napoli, alla Piazza Matteotti n. 1

**tra**

La **PROVINCIA DI NAPOLI**, codice fiscale 01263370635, d'ora in avanti denominata Provincia, rappresentata dalla dott.ssa Paola Costa, nella sua qualità di Dirigente dell'Area Pianificazione Territoriale di Coordinamento - Direzione strutturazione e pianificazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano Ufficio Sistema Informativo Territoriale e Cartografia, in seguito denominato "SIT" residente per la carica nella sede dell'Ente sita in Napoli, alla Piazza Matteotti n. 1, il quale interviene nel presente atto giusta deliberazione di Giunta Provinciale n. 231 del 09/04/2013

**e**

**L'ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE**, in seguito denominato "ISPRA", Cod. Fiscale e P. IVA n. 10125211002, con sede legale in Roma, Via Vitaliano Brancati, 48, agli effetti del presente atto rappresentato dal Dott. Geol. Claudio Campobasso, in virtù della Disposizione n. 2473/DG del 16/04/2014

**Premesse**

- il D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e successive modificazioni, cd. Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), all'art. 59 comma 1, definisce il "dato territoriale" come "qualunque informazione geograficamente localizzata";
- in quanto indispensabili per il perseguimento di finalità di interesse pubblico in una molteplicità di settori (pianificazione e governo del territorio, fiscalità, protezione civile, turismo, trasporti, agricoltura, rifiuti, legalità...), i dati territoriali vengono acquisiti e trattati dalla P.A. a tutti i livelli di governo (centrale, regionale e locale);
- la Direttiva Europea INSPIRE 2007/2/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2007 (acronimo di INfrastructure for SPatial InfoRmation in Europe), ha lo scopo di rendere omogenee e condivisibili, all'interno dell'Unione Europea le informazioni georeferenziate di carattere ambientale, affinché queste siano di supporto alle politiche ambientali o per ogni altra attività che possa avere ripercussioni sull'ambiente,

- la Direttiva Inspire è stata recepita nell'ordinamento italiano con il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n°32 con cui è stata istituita in Italia, l'infrastruttura nazionale per l'informazione territoriale e del monitoraggio ambientale, quale nodo dell'infrastruttura comunitaria
- la stessa Direttiva è finalizzata all'istituzione di un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità Europea, prevede che "... i problemi relativi alla disponibilità, alla qualità, all'organizzazione, all'accessibilità e alla condivisione delle informazioni territoriali sono comuni a molte tematiche politiche e categorie di informazioni e si riscontrano a vari livelli dell'amministrazione pubblica. Per risolvere tali problemi sono necessarie misure in materia di scambio, condivisione, accesso e utilizzo di dati territoriali e di servizi relativi ai dati territoriali interoperabili tra i vari livelli dell'amministrazione pubblica..."
- il CAD prevede, all'art. 50, che *"... i dati delle pubbliche amministrazioni sono formati, raccolti, conservati, resi disponibili e accessibili con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ne consentano la fruizione e riutilizzazione, alle condizioni fissate dall'ordinamento, da parte delle altre pubbliche amministrazioni e dai privati....* e, all'art. 58, che *"... Il trasferimento di un dato da un sistema informativo ad un altro non modifica la titolarità del dato ..."*
- l'istituzione di procedure standardizzate di interscambio dei dati che consentano una gestione condivisa e cooperativa delle informazioni geografiche, oltre ad essere normativamente prevista sia a livello nazionale che europeo, rappresenta per le Pubbliche Amministrazioni un utile ed efficace strumento operativo, in quanto, da un lato, consente loro una maggiore efficienza ed economicità nell'espletamento dei propri compiti istituzionali, e dall'altro, costituisce un veicolo di trasparenza e democrazia, permettendo la conoscenza degli elementi fondamentali del territorio con il quale si interagisce;
- l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i

soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi.

- la Provincia, attraverso il SIT dispone di una struttura tecnica con esperienza decennale nel campo dei Sistemi Informativi Geografici (GIS) nonché di una banca dati geografica idonea a costituire un importante supporto agli Enti competenti ;
- al contempo, la Provincia è interessata all'acquisizione dei livelli di informazioni cartografiche e tematiche elaborate e gestite dal altri Enti ed Istituzioni, da integrare nel proprio SIT, onde pervenire alla puntuale definizione del quadro conoscitivo del territorio;
- a tal fine, con deliberazione di Giunta Provinciale n. 231 del 09/04/2013 è stata approvata una convenzione quadro per l'implementazione, la gestione e la consultazione di una banca dati territoriale integrata tra la Provincia e gli Enti che si dichiarino interessati;
- con il medesimo provvedimento si è dato atto che, date le peculiarità di ciascuna situazione, nell'ambito del suddetto schema di convenzione i contenuti specifici e le altre condizioni, con particolare riferimento ai dati ed alle modalità di scambio, ai tempi ed alle modalità di utilizzo degli stessi, verranno di volta in volta definiti in accordo con i soggetti contraenti.
- con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133 , recante " Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", è stato istituito l' ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni , con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell' APAT, dell' INFS e dell' ICRAM;
- con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/05/2010, n.123 , è stato emanato il "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell' APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)";
- l'ISPRA, Dipartimento Difesa del Suolo, svolge istituzionalmente attività di ricerca sul tema del rischio idrogeologico ed in particolare sul tema degli sprofondamenti improvvisi (sinkholes) indotti da attività antropiche;
- l'ISPRA fermo restando la proprietà e la responsabilità del dato da parte delle altre autorità pubbliche cura la progressiva integrazione dei set di dati territoriali nell'ambito del sistema informativo nazionale (SINA) per il tramite della rete Sinanet, le autorità pubbliche rendono disponibili all'ISPRA gli elementi informativi necessari ad assicurare l'interoperabilità dei set di dati territoriali e del monitoraggio ambientale e dei servizi ad essi

relativi nell'ambito del sistema pubblico di connettività e cooperazione, secondo le regole tecniche definite dai decreti di cui all'art 59, comma 5, del decreto legislativo 82/2005;

- le Parti hanno manifestato il loro interesse a collaborare tramite reciproco scambio di note (rif.: nota ISPRA n. 0027896 del 04.07.2013 e nota Provincia di Napoli n. 73834/VIII del 23.07.2013).

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

### **ART. 1**

#### **(Premesse)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

### **ART. 2**

#### **(Obiettivi e finalità)**

La presente convenzione ha lo scopo di favorire la collaborazione tra i contraenti per la realizzazione di uno studio della suscettibilità da sinkhole nel territorio della provincia di Napoli, attraverso l'analisi e l'interpretazione dei dati riguardanti il ruolo svolto dai fattori predisponenti e innescanti e la condivisione e lo scambio di dati territoriali relativi all'assetto geologico del sottosuolo della provincia di Napoli.

### **ART. 3**

#### **(Impegni della Provincia)**

La Provincia si impegna a effettuare uno studio finalizzato all'approfondimento del ruolo svolto dai fattori predisponenti gli sprofondamenti connessi a:

- assetto morfologico del territorio

attraverso la fornitura e lo studio di un Modello digitale del terreno (DTM) realizzato a partire dalle informazioni 3D estratte dalla Carta Tecnica Regionale in scala 1:5000 del 2004. DTM ritagliato lungo i limiti di costa, con maglia a 5 metri.

- assetto geologico del sottosuolo

attraverso la fornitura e l'analisi di informazioni relative alle cavità sotterranee ed alle indagini geognostiche desunte dai progetti per la realizzazione di opere pubbliche dell'Amministrazione Provinciale (nuovi edifici scolastici, infrastrutture viarie, opere ambientali e di ingegneria naturalistica, etc.) e dagli studi geologici che i Comuni realizzano ai sensi della L.R. 9/83 del DPR 380/2001 e OPCM 3274/2003 e di quelli

allegati ai Piani Urbanistici Comunali, depositati presso l'archivio del Dipartimento di Pianificazione Direzione Urbanistica

Il SIT si impegna a fornire all'ISPRA i dati nel formato shape georeferenziati nel sistema di riferimento UTM33-WGS84 e corredati di metadati compilati secondo le specifiche della direttiva INSPIRE e del RNDT (G.U. 48/2012) nonché secondo le specifiche ulteriori concordate con l'ISPRA.

#### **ART. 4**

##### **(Impegni dell'ISPRA)**

L'ISPRA si impegna a effettuare uno studio finalizzato all'approfondimento del ruolo svolto dai fattori predisponenti e innescanti gli sprofondamenti attraverso:

- la ricerca e realizzazione di una Carta-inventario dei fenomeni di sprofondamento improvviso
- l'integrazione ed omogeneizzazione dei dati forniti dalla Provincia con le banche dati di cui l'ISPRA già dispone
- l'elaborazione di carte derivate, come, ad es., la carta della profondità del tetto dell'Ignimbrite Campana
- l'analisi dell'incidenza sull'innescamento dei fenomeni da parte degli eventi meteorici estremi e degli eventi sismici.

#### **ART. 5**

##### **(Ulteriori impegni dei sottoscrittori)**

I dati generati dallo scambio delle informazioni provenienti dalle banche dati dei due Enti, confluiranno nelle rispettive banche dati.

I suddetti dati potranno essere pubblicati, ove richiesto, sul sito WEB del SIT e sul portale del Servizio Geologico dell'ISPRA, mediante servizi conformi agli standard INSPIRE (WMS, WMC, WMF) e/o mediante file standard utilizzabili con Google Earth/Map.

Ai sensi dell'art. 52 del CAD, i dati e i documenti saranno pubblicati eventualmente anche in formato aperto come definito dall'art. 68 comma 3 del CAD.

Entrambe le amministrazioni si impegnano a:

- non utilizzare il materiale fornito per finalità diverse da quelle connesse all'attuazione del presente protocollo;

- apporre in modo visibile e per esteso, su tutte le copie degli elaborati realizzati con il materiale ricevuto, una dicitura che attesti la provenienza e titolarità dei dati utilizzati;
- mettere reciprocamente a disposizione tutti i dati di nuova elaborazione che vengono prodotti dall'utilizzo del materiale fornito;
- mettere reciprocamente a disposizione eventuali variazioni, aggiornamenti e nuove acquisizioni dei dati territoriali.

#### **ART. 6**

##### **(Durata)**

La presente convenzione avrà durata biennale dalla data di sottoscrizione.

Le parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 30 giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata.

#### **ART. 7**

##### **(Luogo di svolgimento delle attività)**

L'attività sarà svolta presso le rispettive sedi del SIT e dell'ISPRA.

#### **ART. 8**

##### **(Oneri economici e spese contrattuali)**

La presente convenzione non ha oneri economici. Non sono previste spese contrattuali.

#### **ART. 9**

##### **(Eventuali modifiche del documento)**

Si sottolinea che variazioni strettamente tecniche, in corso d'opera, potranno essere approvate dai rispettivi responsabili di convenzione.

Qualora vi siano modifiche sostanziali alle attività convenzionali occorrerà l'approvazione da parte dei rispettivi organi di vertice.

#### **ART. 10**

##### **(Obblighi delle Parti)**

Le parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza

sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

Il personale d'entrambe le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente Convenzione.

## **ART. 11**

### **(Tutela dei dati personali e della Privacy)**

Le Parti contraenti si impegnano, ognuna per gli obblighi derivanti dalla presente Convenzione, al rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dei dati personali e sono pertanto direttamente responsabili della loro tutela e utilizzo.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/2003 le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali, informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto. I dati saranno resi accessibili solo a coloro i quali, sia all'interno del SIT e dell'ISPRA sia all'esterno, ne abbiano necessità esclusivamente per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto.

E' diritto delle parti contraenti di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento oppure la rettificazione e di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Con la sottoscrizione del presente atto le parti esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità sopra descritte.

Titolari del trattamento sono il SIT e ISPRA.

## **ART. 12**

### **(Controversie)**

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del tribunale Amministrativo Regionale competente.

### ART. 13

#### (Norme Applicabili)

Per quanto non espressamente di sposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

### ART. 14

#### (Responsabili della convenzione)

I Responsabili Scientifici della Convenzione assumono tutte quelle decisioni necessarie ad assicurare che la ricerca sia realizzata secondo quanto previsto dalla presente convenzione.

#### **per il SIT :**

##### Responsabile scientifico:

dott. Rocco Mari - email: romari@provincia.napoli.it

##### Gruppo di Lavoro:

Arch. Marco Soravia

dott. Geol. Fortunato Sgariglia

dott. Giuseppe Palma

#### **per l'ISPRA:**

##### Responsabile scientifico e Responsabile di convenzione:

dott. Geol. Paolo Maria Guarino - email: paolomaria.guarino@isprambiente.it

##### Gruppo di Lavoro:

dott. Geol. Mauro Roma

<b>per la Provincia di Napoli per delega</b>	<b>per l'ISPRA per delega</b>
<i>Il Dirigente dell'Area Pianificazione Territoriale di</i> <i>Coordinamento</i> Direzione strutturazione e pianificazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano Dott.ssa Paola Costa	Il Direttore <i>ad interim</i> del Dipartimento Difesa del suolo Dott. Claudio Campobasso